

PER LA SUPERPERIZIA

Pinelli esumato entro i primi d'ottobre

L'indagine peritale sarà affidata a esperti di altra città - Per i risultati occorreranno tre mesi

Il fascicolo riguardante gli atti della nuova istruttoria sulla morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli sono ancora all'esame del dottor Raffaele De Pasquale che, in assenza del titolare, dirige attualmente l'ufficio istruzione. Non è stato ancora scelto il magistrato che dovrà portare a termine l'inchiesta dopo la formalizzazione disposta dalla procura generale della Repubblica. Negli ambienti del palazzo di giustizia, comunque, si dava per scontato ieri mattina che l'incarico verrà affidato al giudice istruttore, dottor Ovilho Urbisci, un magistrato di grande esperienza, politicamente non impegnato e che in passato ha dato prova di grande equilibrio in processi delicati.

Come primo atto il giudice istruttore invierà i mandati di comparizione ai due funzionari attualmente indiziati di reato e, successivamente,

disporrà l'esumazione della salma di Giuseppe Pinelli. Prima della esumazione, comunque, dovranno essere nominati i periti medico legali. A quanto si è appreso verranno scelti dei titolari di cattedra estranei all'ambiente medico milanese e ciò per motivi di opportunità, in quanto la prima indagine peritale venne condotta sulla salma del ferroviere anarchico da professori dell'Istituto di medicina legale dell'università.

La parte civile, rappresentata dalla vedova e dalla madre di Pinelli, nominerà dei consulenti di parte che si affiancheranno ai periti d'ufficio. Per conoscere i risultati della nuova indagine medico legale sulla salma del suicida, comunque, occorrerà attendere almeno tre mesi. L'esumazione della salma di Pinelli, stando a indiscrezioni, potrebbe avvenire entro il corrente mese o nei primissimi giorni di ottobre.